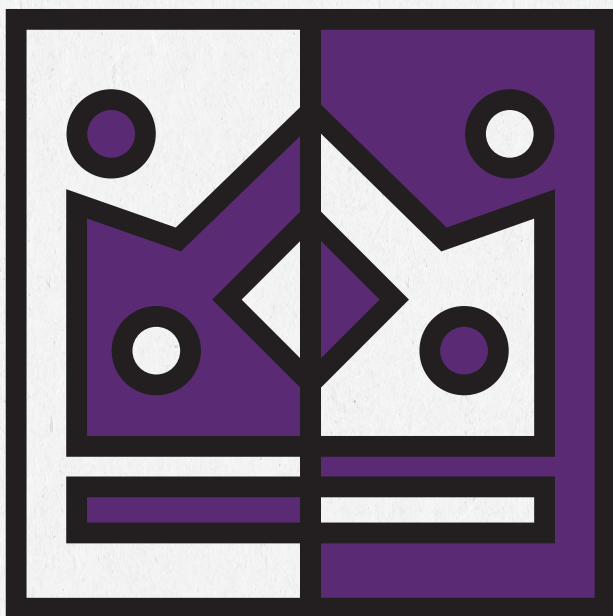


IX 9Marks

**Dio è
davvero
sovrano?**



**Conrad
Mbewe**

Domande per la chiesa

“I cristiani sono pressati da domande molto concrete. In che modo la Bibbia struttura la chiesa, ordina l’adorazione, organizza il ministero e definisce la leadership biblica? Queste sono solo alcune delle domande a cui questa nuova collana di 9Marks risponde in modo chiaro, attento e coinvolgente. Sono molto grato per questo ministero e per la sua influenza salutare e fiduciosa in tantissime chiese fedeli. Consiglio vivamente questa collana”.

R. Albert Mohler Jr

presidente del Southern Baptist Theological Seminary

“Domande sincere meritano risposte ponderate. Se non sai da dove iniziare per rispondere a queste domande, questa collana può essere il tuo trampolino di lancio. Questi libretti ti guideranno verso le risposte in modo coinvolgente, e sono adatti alla lettura collettiva, fatta con uno o cento amici”.

Gloria Furman

autrice

“In qualità di pastore, mi vengono fatte molte domande. Vengo avvicinato da non credenti che vogliono comprendere il Vangelo, neoconvertiti insicuri sui prossimi passi da compiere, da credenti maturi in cerca di risposte alle domande di familiari, amici e colleghi. È in questi momenti che vorrei essere in grado di dar loro un libro breve, in grado di rispondere alle loro domande, e che li porti ad approfondire nella giusta direzione. Domande per la chiesa è la collana adatta. Ogni libretto affronta una questione diversa in maniera biblica, breve e pratica. Il titolo della serie sarà anche Domande per la chiesa, ma potrebbe chiamarsi tranquillamente “Risposte per la chiesa”. Ho intenzione di prenderne a dozzine e regalarli regolarmente. Dovreste farlo anche voi”.

Juan R. Sanchez

pastore della High Pointe Baptist Church di Austin, Texas

“Dov’è che noi cristiani possiamo trovare risposte affidabili alle nostre domande comuni sulla vita di chiesa senza dover passare in rassegna libri lunghi e costosi? I libretti Domande per la chiesa soddisfano il nostro bisogno con risposte bibliche, ponderate e pra-

tiche. Questa collana si rivelerà sicuramente una risorsa affidabile per i pastori nel guidare i membri di chiesa verso una conoscenza più profonda e un'unità più forte”.

Ray Ortlund

presidente di Renewal Ministries

Dio è davvero sovrano?

Serie DOMANDE PER LA CHIESA

- *La crescita della donna nella chiesa*, Keri Folmar
- *Cosa succede se non ho voglia di andare in chiesa?*, Gunner Gundersen
- *Come posso servire la mia chiesa?*, Matthew Emadi
- *E se non riesco a evangelizzare?*, Isaac Adams
- *In che modo la nostra chiesa può trovare un pastore fedele?*, Mark Dever
- *Le donne possono essere pastori?*, Greg Gilbert
- *Sono chiamato al ministero?*, Brad Wheeler
- *Perché dovrei donare alla mia chiesa?*, Jamie Dunlop
- *Come posso ottenere il massimo dalla lettura della Bibbia?*, Jeremy Kimble
- *E se non ho il desiderio di pregare?*, John Onwuchekwa
- *Cosa dovrei fare ora che sono cristiano?*, Sam Emadi
- *Perché dovrei battezzarmi?*, Bobby Jamieson
- *Come posso trovare qualcuno che mi faccia da mentore?*, J. Garrett Kell
- *Dio ama tutti?*, Matt McCullough
- *L'inferno è reale?*, Dane Ortlund
- *Il Vangelo promette salute e prosperità?*, Sean DeMars

Dio è davvero sovrano?

Conrad Mbewe

CORAM DEO
Porto Mantovano

Titolo originale: *Is God Really Sovereign?*, Conrad Mbewe. Copyright © 2023, 9Marks, published by Crossway, 1300 Crescent Street, Wheaton, Illinois 60187.

Dio è davvero sovrano?, Conrad Mbewe. Copyright © Coram Deo 2025, Via Menotti 6, 46047 Porto Mantovano (Mn).

Traduzione a cura di Rebecca Iacone

Revisione a cura di Teresa Castaldo

Impaginazione a cura di Stephanie Capoccia

Progetto grafico a cura di Mike Eberly

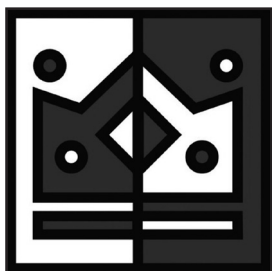
ISBN: 979-12-81817-01-2

Finito di stampare nel mese di Giugno 2025
da Multimedia Soc Coop, Giugliano in Campania (Na)

Coram Deo
Via C. Menotti 6
46047 Porto Mantovano • Mantova
www.coramdeo.it - info@coramdeo.it
Facebook: /CoramDeoItalia
[Instagram.com/coramdeoitalia](https://www.instagram.com/coramdeoitalia)

*L'Eterno fa tutto ciò che gli piace,
in cielo e in terra,
nei mari e in tutti gli abissi.*

Salmo 135:6



NELL'AGOSTO DEL 1984 ho completato i miei studi in ingegneria mineraria, dopodiché ho fatto le valigie e sono salito su un bus diretto alla città mineraria di Mufulira, in Zambia, a 600 chilometri da Lusaka, la città in cui avevo studiato. Dovevo essere entusiasta: stavo iniziando una nuova vita, ero diretto verso una carriera nuova e promettente. Tuttavia, ero triste. Le settimane precedenti erano state le peggiori dei miei cinque anni da credente. Tutti i rapporti importanti che avevo si stavano sgretolando e mi sentivo come se Dio si stesse prendendo gioco di me. Ebbi un litigio con il Signore.

Lascia che ti spieghi. Mi sono convertito nel marzo del 1979, a diciassette anni, qualche mese prima di iniziare l'università. Il primo anno da credente, durante il quale ho cercato di distaccarmi dalle cattive compagnie che frequentavo da adolescente, è stato pieno di compromessi e peccato. Nel maggio del 1980, il giorno del mio battesimo nella chiesa battista di Lusaka, decisi di dedicare completamente la mia vita a Cristo. Non ricordo dove avevo sentito queste parole, ma ero deciso a porre fine al mio periodo di vergogna e compromessi. Tutti dovevano sapere che ero un cristiano; avrei consacrato ogni area della mia vita a Cristo, in università e fuori da essa.

Per grazia di Dio, mantenni la promessa. Mi allontanai dalle persone che mi inducevano a peccare e iniziai a vivere una vita più coerente con la mia fede. Per Gesù ne valeva la pena. Egli ha dato la sua vita, morendo in modo atroce, per salvarmi dal peccato e dall'inferno. Per amore e gratitudine verso il mio Salvatore, io volevo dare tutto me stesso a lui.

Fino alla fine dei miei studi universitari ho guidato il gruppo studentesco cristiano della mia università e poi anche il gruppo studentesco cristiano nazionale. In quel tempo sentii la chiamata al servizio e nel mio intimo chiedevo a Dio di aprire le porte per me nel ministero pastorale.

Durante l'ultimo anno di università, nel 1983, mi innamorai perdutamente di una ragazza della mia chiesa. Quando la nostra relazione iniziò a farsi seria, le confessai che avevo intenzione di servire come pastore. La sua reazione fu inaspettata. Era come se avessi versato una bottiglia di erbicida sul fiore del nostro amore. Il nostro rapporto si indebolì e poco dopo morì. Mi amava, ma non pensava di sposare un uomo impegnato a tempo pieno nel servizio. La nostra relazione non fu più la stessa, non c'era più gioia, luminosità e brio. Aumentavano in noi l'infelicità e l'abbattimento, ci sembrava una prova durissima. Alla fine, ci arrendemmo all'inevitabile e le nostre strade si divisero. Ricordo che chiedevo a Dio: "Perché? Perché? Perché?"

Questo era l'oggetto della mia discussione con Dio mentre ero sul bus diretto a Mufulira, verso la mia carriera da ingegnere. Avevo molte domande. Quella che più mi tormentava era: *Perché Dio ha permesso che mi accadesse questo?* Mi ero completamente dedicato alla sua causa, pregavo per una moglie che si impegnasse con me nel ministero. Dio però non aveva risposto alle mie preghiere e mi ritrovai a raccogliere i pezzi del mio cuore infranto, dopo una relazione finita male. Chiedevo in continuazione: "Dio, perché? Perché? Perché?"

Per qualche ragione (ancora oggi a me oscura), su quel bus iniziai a leggere un libro intitolato *La sovranità di Dio*,¹ di Arthur W. Pink. Leggendo quel libro, vissi un'esperienza simile a quella di Giobbe. Per la prima volta vidi la gloria di Dio attraverso le pagine della Bibbia. La grandezza e la maestà di Dio si manifestarono come mai prima. Volevo che Dio si assumesse la responsabilità di come mi aveva trattato; dopo quella lettura, capii che Dio ha il diritto

to di fare ciò che vuole con il mondo da lui creato e con la mia vita. Io non ho il diritto di contraddirlo. Se volesse, potrebbe trasformarmi in un insetto, in una formica che viene schiacciata dopo pochi giorni di vita.

Una volta finito il libro, feci mie le parole di Giobbe 42:3-6: “Chi è colui che senza intelligenza offusca il tuo disegno? Sì, ne ho parlato; ma non lo capivo; sono cose per me troppo meravigliose e io non le conosco. 4 Ti prego, ascoltami, e io parlerò; ti farò delle domande e tu insegnami! 5 Il mio orecchio aveva sentito parlare di te ma ora l’occhio mio ti ha visto. 6 Perciò mi ravvedo, mi pento sulla polvere e sulla cenere»”.

Ancora oggi, dopo quarant’anni, la verità della sovranità di Dio mi conforta come allora. In questo breve libro voglio condividere con te ciò che ho imparato sulla sovranità di Dio. Voglio che tu conosca il Dio della Bibbia. Voglio che tu sappia quanto sia vitale avere la consapevolezza della sovranità di Dio, così come anch’io l’ho compresa. Voglio che questa consapevolezza sia un balsamo per la tua anima, come lo è per me, e che ti dia forza e speranza.

COSA INSEGNA LA BIBBIA SULLA SOVRANITÀ DI DIO?

Prima di riflettere sulle implicazioni della sovranità di Dio, bisogna capire il significato del termine “sovranità”. Essere sovrano vuol dire avere il pieno controllo di situazioni, circostanze ed eventi. Spesso questa parola indica una persona che governa un territorio (un imperatore, un re). Il sovrano esercita un potere assoluto, specialmente se parliamo della sfera politica. Alcuni sinonimi della parola “sovrano” sono: “autosufficiente”, “predominante”, “indipendente”, “supremo”, colui che “determina” e che si “autogoverna”.

Quindi, quando diciamo che Dio è sovrano, ci riferiamo al suo assoluto e illimitato potere, un potere a cui nessun governante umano può aspirare. La sfera su cui Dio esercita tale potere è la creazione. Egli è sovrano, detiene il controllo dell’intero universo.

Questa è una spiegazione semplice della sovranità di Dio elaborata da me, ma per anni teologi e pastori di diverse denominazioni hanno spiegato e difeso il concetto di sovranità divina. Una delle definizioni più belle e utili è quella della *Seconda Confessione di Fede Battista di Londra del 1689*. Ecco cosa dice questo documento sulla sovranità di Dio. È un po’ prolisso, ma ti consiglio di leggerlo tutto.

Dio ha decretato dall'eternità, secondo il santo e saggio consiglio della propria volontà, in modo libero ed immutabile, tutte le cose che avrebbero avuto luogo. Tuttavia, ciò non implica affatto che Dio sia autore di peccato, che abbia comunione con qualcuno nel commettere peccati, che venga fatta violenza alla volontà della creatura, che venga tolta la libertà o la contingenza delle cause seconde. Queste, al contrario, sussistono. Vengono così manifestate la sapienza di Dio nel disporre tutte le cose ed anche la sua potenza e la sua fedeltà nell'adempimento del suo decreto.

Dio, il buon Creatore di tutte le cose, nella sua infinita potenza e saggezza sostiene, dirige, dispone e governa tutte le creature e tutte le cose, dalla più grande alla più piccola, con la sua provvidenza assolutamente saggia e santa, in vista del fine per cui sono state create. Dio governa secondo la sua prescienza infallibile e secondo il consiglio libero ed immutabile della sua volontà, a lode della gloria della sua saggezza, potenza, giustizia, bontà infinita e misericordia.²

Questi due paragrafi sono densi di teologia, ma costituiscono un ottimo riassunto di ciò che la Bibbia afferma riguardo alla sovranità di Dio sulla creazione. Il re Nabucodonosor riflette sulla sovranità di Dio in Daniele 4. Dio l'aveva umiliato, togliendogli la ragione. Nabucodonosor iniziò a comportarsi come una bestia proprio quando era diventato il più grande re sulla faccia della Terra. Quando tornò in sé, Nabucodonosor scrisse:

Alla fine di quei giorni, io, Nabucodonosor, alzai gli occhi al cielo e la ragione tornò in me. Benedissi l'Altissimo, lodai e glorificai colui che vive in eterno: il suo dominio è un dominio eterno e il suo regno dura di generazione in generazione. Tutti gli abitanti della terra sono un nulla davanti a lui; egli agisce come vuole con l'esercito del cielo e con gli abitanti della terra; e non c'è nessuno che possa fermare la sua mano o dirgli: «Che fai?». (Dan. 4:34-35, Nuova Riveduta)

Allo stesso modo, per spiegare il motivo per cui i servi di Dio devono adorarlo, il salmista scrisse: “Sì, io riconosco che l'Eterno è

grande e che il nostro Signore è al di sopra di tutti gli dèi. L'Eterno fa tutto ciò che gli piace, in cielo e in terra, nei mari e in tutti gli abissi" (Sl. 135:5-6).

Dio è sovrano. È il re dei re, il Signore dei signori. Agisce secondo la sua volontà. Nessuno può fermarlo. La sua sovranità si estende su tutta la creazione e niente sfugge al suo controllo. Consideriamo sei aspetti della sovranità di Dio che emergono dalle Scritture.

1. Il piano eterno di Dio

Prima di iniziare a costruire qualunque cosa (un giardino, una libreria, un grattacielo) c'è bisogno di un piano. La Bibbia afferma che Dio aveva un piano per la creazione, stabilito in un eterno passato, prima ancora della fondazione dell'universo. Genesi 1:1 dice: "Nel principio DIO creò i cieli e la terra". Nell'eternità che ha preceduto queste parole, Dio ha pianificato ciò che poi ha realizzato, come l'avrebbe realizzato e ciò che sarebbe successo alla creazione.

Quando Giobbe mise in dubbio la saggezza di Dio, il Signore gli chiese dove fosse quando Egli aveva pianificato sia la creazione e sia lo svolgimento della storia:

Chi è costui che oscura il mio disegno con parole prive di conoscenza? Orsù, cingiti i lombi come un prode; io ti interrogherò e tu mi risponderai. Dov'eri tu quando io gettavo le fondamenta della terra? Dillo, se hai tanta intelligenza.

(Gb. 38:2-4)

Quando Dio ha pianificato la creazione del mondo, non c'era nessuno se non il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo. Nessuno gli ha dato dei consigli, nessuno ha contribuito al suo piano. Tutte le decisioni riguardo l'universo sono state prese da lui soltanto.

2. Il lavoro di creazione di Dio

Come esseri umani, per ogni progetto che intraprendiamo abbiamo bisogno di altre persone e di cose già esistenti. Infatti, spesso ci ritroviamo a dover cambiare i nostri piani perché le persone o gli strumenti che pensavamo potessero aiutarci vengono meno. A vol-

te, il maltempo ci costringe a rimandare delle attività. Non è sempre facile organizzare un picnic ben riuscito, figuriamoci costruire un grattacielo.

Dio però non ha motivi per essere frustrato perché non ha bisogno di aiuto. Quando Dio ha creato l'universo, lui ha semplicemente parlato e ogni cosa è venuta all'esistenza come lui desiderava.

Poi Dio disse: «Sia la luce!». E la luce fu. [...] Poi Dio disse: «Vi sia un firmamento tra le acque, che separi le acque dalle acque». E Dio fece il firmamento e separò le acque che erano sotto il firmamento dalle acque che erano sopra il firmamento. E così fu. [...] Poi Dio disse: «Le acque che sono sotto il cielo siano raccolte in un unico luogo, e appaia l'asciutto». E così fu. [...] Poi Dio disse: «Faccia la terra germogliare la verdura, le erbe che facciano seme e gli alberi da frutto che portino sulla terra un frutto contenente il proprio seme, ciascuno secondo la propria specie». E così fu.

(Gen. 1:3,6,7,9,11)

Quanta potenza! Dio non ha avuto bisogno di niente e di nessuno per creare il nostro vasto universo.

3. Il controllo di Dio sulla storia

Quando Dio ha creato il mondo, non ha semplicemente premuto un grilletto sparando un proiettile che poi sarebbe rimasto completamente fuori dal suo controllo. Le Scritture ci insegnano che Dio ha il controllo su ogni dettaglio della storia. Egli sostiene tutto ciò che esiste e ordina il flusso degli eventi umani.

Dove si trova questo concetto nella Bibbia? Ebrei 1:3 afferma che Dio sostiene la sua creazione: Gesù Cristo è "lo splendore della sua gloria e l'impronta della sua essenza e sostiene tutte le cose con la parola della sua potenza". Non solo Dio sostiene l'universo, ma ha anche parte attiva nell'ordine di tutti gli eventi che coinvolgono le sue creature, li cura nei minimi dettagli. Pensiamo ai giochi da tavolo, ricorda che ogni tiro di dadi è stato pianificato da Dio, che ne decreta lo scopo: "Si getta la sorte nel grembo, ma ogni decisione dipende dall'Eterno" (Prov. 16:33).

Se Dio è (buono e perfetto) ha sotto il suo controllo qualsiasi cosa, perché permette che io viva situazioni difficili e dolorose? Anche i cristiani possono essere tentati di criticare Dio, lamentandosi delle sfide della vita. Per coloro che hanno dubbi e che cercano di comprendere Dio in maniera più biblica, questo libretto può essere un grande aiuto sui grandi temi della salvezza, sofferenza, preghiera, adorazione alla luce del tema della sovranità di Dio.



Domande per la chiesa è una serie che vuole trasmettere ai cristiani dei sani insegnamenti biblici rispondendo alle domande più comuni sulla vita di chiesa. Ogni volume contiene risposte bibliche e suggerimenti pratici al fine di promuovere un impegno corretto per la chiesa.

Conrad Mbewe ha conseguito il PhD presso l'Università di Pretoria (Sud Africa). È pastore della Chiesa Battista Kabwata (Lusaka, Zambia) e fondatore dell'Università Cristiana Africana. È autore di diversi libri molto e un oratore internazionale molto apprezzato. È sposato con Felistas e hanno tre figli.

Collana: Domande per la chiesa



€ 8,00

Coram Deo
Via C. Menotti 6
46047 Porto Mantovano (MN) • Italy
www.coramdeo.it
info@coramdeo.it

ISBN 979-12-81817-01-2

